

Emergency e le Università

rassegna stampa

Martedì, 29 novembre 2016

DOSSIER

Martedì, 29 novembre 2016

Articoli

28/11/2016 Il Gazzettino Pagina 36	
Emergency e le università, la ricerca sposa il volontariato	1
25/11/2016 La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 19	
Emergency, sinergia con le università	2
25/11/2016 Corriere del Veneto Pagina 12	
Emergency, in Afghanistan l'ospedale intitolato a Valeria	3
24/11/2016 Venezia Today	
Emergency, pronto in Afghanistan il reparto maternità intitolato a...	5
24/11/2016 La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 49	
PROGETTI DI EMERGENCY OGGI ALLA GIUDECCA	7

ACCORDO TRA L' ASSOCIAZIONE, CA' FOSCARI E IUAV

Emergency e le università, la ricerca sposa il volontariato

(t.borz.) Università veneziane ed Emergency insieme per coniugare la ricerca scientifica e l'impegno umanitario, abbattendo le barriere tra mondo della ricerca e realtà pratica. Alla Giudecca Cecilia Strada ha ospitato le rappresentanze dei due atenei veneziani, Ca' Foscari e Iuav, per evidenziare le sinergie che i due mondi possano avere: «Studieremo nel nostro ospedale di cardiocirurgia a Khartoum, in Sudan, l'impatto Energetico (da Embodied Energy, energia incorporata), tra energia messa in campo e prodotta in uscita». Ad entrare più nel dettaglio è stato il ricercatore Silvio Cristiano: «Si tratta di un'analisi che riesce a contabilizzare flussi di energia e lavoro, che in questo caso ci torna utile per cercare soluzioni per fare meglio con meno.

L'obiettivo è supportare l'organizzazione con la ricerca di sostenibilità economica ed ecologica, ma anche esportare il modello di gestione di Emergency sia ospedaliero che organizzativo». Il secondo progetto invece parte da una storia vera: «Stiamo studiando il percorso di una pallottola, facendo leva sul tema armi e partendo dalla tragicità che si trova nei nostri ospedali - ha spiegato Strada - analizzando il viaggio di una pallottola trovata nella testa di una ragazzina di sette anni a Kaboul, domandandoci quali siano le mani che l'abbiano prodotta, venduta, acquistata e utilizzata, grazie agli studi del ricercatore di Ca' Foscari Francesco Gonella». © riproduzione riservata.

IV Venezia

ESCREMENTI NELLA CAPPELLA DEL BELLINI

Qualcuno è entrato in due occasioni e si è pulito con la tovaglia dell'altare davanti al dipinto

Tommaso Barzanti
VENEZIA
Vuol mettere avere un bagno con vista su un dipinto del Bellini? Avrà pensato questo ignoto (o gli ignoti) personaggio che nelle notti tra mercoledì e venerdì ha pensato di utilizzare la cappella del convento di San Francesco della Vigna come bagno. Per due volte qualcuno è entrato, si è messo nell'angolo sinistro della cappella, si è tirato giù i pantaloni e ha fatto i suoi bisogni. Dopo di che ha spedito le condizioni del bagno e come se niente fosse si è diretto alla tovaglia a noi di questa pagina. Torna davanti al dipinto del Bellini: «La Vergine con il bambino fra i santi Giovanni Battista, Francesco, Giordano, Sebastiano e il committente ignominioso». Ad accorgersi è stato il parroco della chiesa, fra Sebastiano Simionato.



San Geremia e San Zulian, gli altri oltraggi
La scorsa 12 luglio un giovane, squallido di originali maniacole e in quella chiesa di San Geremia e si scagliò contro un crocifisso ligneo scolpito gravemente. Neppure un mese dopo, il 7 agosto, quattro donne italiane entrarono nella chiesa di San Zulian e poco distanti da San Marco, spiarono un crocifisso e poi se ne andarono. Profondamente si sa con i parroci non possono fare nulla, forse è anche all'altezza numero di violazioni delle Chiese veneziane. L'episodio di San Francesco della Vigna è un altro segnale della sicurezza delle chiese.

ACCORDO TRA L'ASSOCIAZIONE, CA' FOSCARI E IUAV
Emergency e le università, la ricerca sposa il volontariato
(t.borz.) Università veneziane ed Emergency insieme per coniugare la ricerca scientifica e l'impegno umanitario, abbattendo le barriere tra mondo della ricerca e realtà pratica. Alla Giudecca Cecilia Strada ha ospitato le rappresentanze dei due atenei veneziani, Ca' Foscari e Iuav, per evidenziare le sinergie che i due mondi possano avere: «Studieremo nel nostro ospedale di cardiocirurgia a Khartoum, in Sudan, l'impatto Energetico (da Embodied Energy, energia incorporata), tra energia messa in campo e prodotta in uscita». Ad entrare più nel dettaglio è stato il ricercatore Silvio Cristiano: «Si tratta di un'analisi che riesce a contabilizzare flussi di energia e lavoro, che in questo caso ci torna utile per cercare soluzioni per fare meglio con meno. L'obiettivo è supportare l'organizzazione con la ricerca di sostenibilità economica ed ecologica, ma anche esportare il modello di gestione di Emergency sia ospedaliero che organizzativo». Il secondo progetto invece parte da una storia vera: «Stiamo studiando il percorso di una pallottola, facendo leva sul tema armi e partendo dalla tragicità che si trova nei nostri ospedali - ha spiegato Strada - analizzando il viaggio di una pallottola trovata nella testa di una ragazzina di sette anni a Kaboul, domandandoci quali siano le mani che l'abbiano prodotta, venduta, acquistata e utilizzata, grazie agli studi del ricercatore di Ca' Foscari Francesco Gonella». © riproduzione riservata.

SACCA SAN BIAGIO

Cinquanta caorline e 324 vogatori per le festa del Coordinamento remiere

(t.com.) È stata la diciottesima regata di Sant'Andrea e la nona edizione della "regata delle cinquantine caorline". Molta gente, circa 300 persone, ha partecipato, ieri mattina, a questa ormai tradizionale serie di regate a sacca San Biagio, promosse dal Coordinamento delle associazioni remiere, presieduto da Giovanni Giusto. Le caorline, in realtà, erano più di cinquanta, ovvero quattro in più, per un totale di ben 324 vogatori, partiti da un cordone lungo 600 metri. Alcuni di loro provenivano dal nord Italia, dove esiste voga alla veneta di Giussano, di lago Iseo, Tivoli, Pavia, Padova. «Aspettavamo anche rematori dal Tevere - ha detto Giusto - ma hanno avuto un intoppo lungo la strada e non hanno potuto raggiungerci». Come sempre lo spettacolo è stato entusiasmante ed ha dettato i para-



metri di una festa della voga, fra chi sapeva ben remare ed altri che imparavano con la buca per tenerla dritta lungo il percorso. Coriatte e intrucci hanno fatto parte del gioco, ma nulla hanno tolto alla particolare gara di questi bi-

LE ALTRE REGATE
Ragazzini e donne
Ecco i vincitori
delle caorline è stata preceduta da quella delle "schie" e "Maciarelle" e dalle donne su sandoli a quattro remi, dove ha nuovamente trionfato la grande scuola di Burano, condotta da Franco Del Rossi "Strabier", Giuseppe Rossi "Bepi Sestè" e Fabio Zane. Le loro regate si sono imposte senza problemi con il rosso: Elena Costantini, giunte quartine alla "Stonica" e pronta una cerimonia di gradimento al ristorante "Da Romano", organizzata dalla Voga Pura. © riproduzione riservata.

Emergency, in Afghanistan l'ospedale intitolato a Valeria

Taglio del nastro l' 8 dicembre. Piani con Ca' Foscari e Iuav

VENEZIA Ospedale all'avanguardia dedicato alla maternità, ma anche centro locale di formazione per ginecologi e pediatri e struttura per dare lavoro alle donne afgane. È pronta la nuova maternità realizzata da Emergency nella valle del Panshir in Afganistan e intitolato a Valeria Solesin, la giovane ricercatrice veneziana morta nella strage del Bataclan di un anno fa: il taglio del nastro è previsto per l' 8 dicembre.

L'ospedale conta 70 posti letto per le mamme, a cui si aggiungono i reparti di neonatologia e terapia intensiva. «È una struttura gratuita, contiamo di fare oltre 20 parti al giorno, ma temo che arriveremo a raddoppiarle - spiega la presidente di Emergency Cecilia Strada - è una struttura di alto livello cui gli ospedali pubblici fanno riferimento per i casi più complicati». Sarà inoltre centro di specializzazione per ginecologi e pediatri e vi lavoreranno solo donne, 60 in tutto. «Sarà anche strumento di emancipazione femminile, sono meccanismi che mettono in moto rivoluzioni», aggiunge Strada.

Lucia Milani, la mamma di Valeria Solesin ha commentato con poche parole: «Mi fa molto piacere, prima o poi andremo a vederlo». L'annuncio è stato dato da Cecilia Strada, ieri, nella sede di Emergency della Giudecca, presentando i progetti di collaborazione tra la onlus e le due università veneziane, Ca' Foscari e Iuav, avviati già nel 2014. Il team con il professore di Ca' Foscari Francesco Gonella e il ricercatore Silvio Cristiano è impegnato nell'analisi dei costi ambientali del centro Salam di cardiocirurgia a Karthoum in Sudan. «Il primo passo è stimare i costi economici, sociali e ambientali del centro - spiega il ricercatore - per poi valutare cosa possa essere esportato dal modello». Gonella inoltre, applicando il concetto di «Emergy» («Embodied Energy», ovvero la memoria dell'investimento che la società fa per creare un prodotto o un servizio) ha ricostruito il percorso di una pallottola prodotta in Occidente e rinvenuta nella testa di una bambina operata nell'ospedale di Emergency a Kabul, un modo per portare alla luce e denunciare le responsabilità di quanto accade. «Questi sono i primi due programmi di collaborazione tra Emergency e l'università - ha detto Strada - spero che ce ne saranno tanti altri in futuro: sono un'occasione per imparare qualcosa anche su noi stessi, oltre a parlare con un pubblico nuovo».

12 VENEZIA E MESTRE

Trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova
Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati

La vicenda
L'attentato alla Biennale di Venezia è un evento che ha scosso l'intera città. Il questore di Venezia, Paolo Ippolito, che ha presieduto il comitato di sicurezza, ha presentato il piano di sicurezza per il derby del calcio che si svolgerà il 12 dicembre. Il piano prevede la presenza di trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova. Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati.

«Musei più "familiari" per questo apriremo a Natale e Capodanno»
La linea di Gribaudo per Ducale, Correr, Ca' Pesaro e Vetro

Il direttore generale del Museo Correr, Ca' Pesaro e Museo del Novecento, ha presentato il piano di sicurezza per il derby del calcio che si svolgerà il 12 dicembre. Il piano prevede la presenza di trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova. Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati.

Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati. Il piano prevede la presenza di trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova.

Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati. Il piano prevede la presenza di trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova.

Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati. Il piano prevede la presenza di trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova.

Il progetto
Emergency, in Afghanistan l'ospedale intitolato a Valeria
Taglio del nastro l'8 dicembre. Piani con Ca' Foscari e Iuav

Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati. Il piano prevede la presenza di trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova.

Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati. Il piano prevede la presenza di trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova.

Il questore presenta il piano sicurezza in vista della sfida di lunedì: previsti 800 tifosi biancoscudati. Il piano prevede la presenza di trecento agenti e barche dedicate per il derby con il Padova.



Per lo luav ha parlato Stefano Munarin: «Emergency sta portando in città un nuovo centro di formazione, Venezia non è solo turismo ma è un luogo dove le culture si incontrano». Mentre Marco Sgarbi per Ca' Foscari ha spiegato che «le università si stanno sempre di più aprendo, oltre a insegnamento e ricerca c'è una terza mission, sociale e di relazione con il territorio».

ELISA LORENZINI


Emergency, pronto in Afghanistan il reparto maternità intitolato a Valeria Solesin

Un centro per madri in Afghanistan in memoria di Valeria: contributo della Regione 8 novembre 2016 Lavori conclusi, è pronto per l'inaugurazione un nuovo reparto maternità in Afghanistan realizzato da Emergency nel nome di Valeria Solesin, studentessa veneziana uccisa nell' attentato al Bataclan che collaborava con l' organizzazione umanitaria. Lo ha annunciato a Venezia la presidente Cecilia Strada. "Siamo pronti - ha detto - per tagliare il nastro il prossimo 8 dicembre alla nuova maternità nella valle del Panshir, in Afghanistan, che sarà dedicata a Valeria Solesin". Il nuovo reparto ospedaliero potrà contare su 70 posti letto per le mamme, oltre alle strutture di neonatologia e terapia intensiva, fungendo da punto di riferimento, nei casi più complicati, anche per gli ospedali pubblici. Vi lavoreranno, oltre al personale internazionale di Emergency, anche 60 donne afgane. Nel corso della giornata "Quando la ricerca e la pratica umanitaria si incontrano a Venezia. La collaborazione tra Emergency e università", tenutasi giovedì nella sede di Emergency all' isola della Giudecca, Ca' Foscari e Luav hanno presentato assieme all' ente umanitario i primi risultati dei progetti avviati insieme: "Analisi sistemica del centro Salam a Khartoum" e "Storia di una pallottola".

"Sono soddisfatta - ha detto Strada - nel vedere il lavoro in corso, perché quella odierna non è la giornata in cui si annuncia la nascita di una collaborazione o il suo risultato finale. Dopo i primi diciotto anni di vita concentrati sul lavoro sul campo, è abbastanza recente l' inizio della collaborazione di Emergency con le università, pur avendo sempre desiderato di ampliare le nostre attività al fronte accademico e della ricerca. Questo incontro con gli atenei veneziani è nato un po' per caso, ma c' è sempre stata grande sintonia, che siamo riusciti a trasformare in sinergia". "Questi sono i primi due programmi - ha proseguito -, perché spero che ce ne saranno tanti altri in futuro, e ci offrono una grande occasione per imparare qualcosa, anche su noi stessi, oltre ad insegnarci a parlare nuovi linguaggi con un pubblico nuovo. Spero quindi che sia una buona occasione anche per le università". "Emergency - ha detto Stefano Munarin, dello Luav - sta portando a Venezia un altro polo di formazione, confermando come questa città possa ospitare questi poli meglio di altre". "Le università - ha aggiunto Marco Sgarbi, di Ca' Foscari - si stanno sempre più aprendo e, nel contesto veneziano, sono sempre più coese per un' azione unitaria, aggiungendo, con queste ricerche 'di frontiera', alla tradizionale funzione di ricerca e didattica, un' attenzione al sociale e al public

BLACK FRIDAY BLACK SATURDAY BLACK SUNDAY
online e in-store
POCHE CHIAMIERE, STANNO ARRIVANDO GLI SCONTI. QUELLI VERI.

VENEZIATODAY
Sezioni
Cronaca
Q
ACCEDI



A bordo di Classe A tutto ti cattura. Anche l'offerta.


Classe A da 159€ al mese con un tasso interesse di 0,99% e anche un anno di RC Auto inclusa.


[Scopri di più](#)


Cronaca

Emergency, pronto in Afghanistan il reparto maternità intitolato a Valeria Solesin

Inaugurazione prevista l'8 dicembre. La struttura, dedicata alla memoria della giovane uccisa al Bataclan, avrà 70 posti letto. Giovedì Cecilia Strada alla Giudecca con Ca' Foscari


Redazione
 24 NOVEMBRE 2016 17:54






Lavori conclusi, è pronto per l'inaugurazione un nuovo reparto maternità in Afghanistan realizzato da Emergency nel nome di Valeria Solesin, studentessa veneziana uccisa nell'attentato al Bataclan che collaborava con l'organizzazione umanitaria. Lo ha annunciato a Venezia la presidente Cecilia Strada. "Siamo pronti - ha detto - per tagliare il nastro il prossimo 8 dicembre alla nuova maternità nella valle del Panshir, in Afghanistan, che sarà dedicata a Valeria Solesin".

Il nuovo reparto ospedaliero potrà contare su 70 posti letto per le mamme, oltre alle strutture di neonatologia e terapia intensiva, fungendo da punto di

I più letti di oggi


- 1 Tragico incidente stradale a Santo Stino schianto tra 2 auto, muore un conducente
- 2 Screezio Brugnano-studente durante l'incontro: "Tu sei quello del famigerato 'Vieni fuori' VD"
- 3 Camion finisce in acqua allo scalo fluviale del Trenchetto, intervento dei pompieri VIDEO
- 4 Infarto fatale mentre lavora al mercato ortofrutticolo di Padova: muore in ospedale

APPROFONDIMENTI



Parigi un anno dopo, il mondo ricorda Valeria. Streg al Bataclan: "ricominciamo a vivere"

13 novembre 2016



Laura Boldrini a Venezia:

engagement". Approfondimenti.

